

LAZISE. Solo cinque le tappe dopo la defezione dell'amministrazione di Luca Sebastiano

«Festival del Garda», ultima tappa a Bardolino

Debutta questa sera a Montichiari lo spettacolo divenuto passerella di talenti non solo musicali, giunto ormai alla diciottesima edizione

Giuditta Bolognesi

Debutto bresciano, questa sera, a Montichiari per il «Festival del Garda» giunto quest'anno alla 18ª edizione.

Un traguardo importante per la manifestazione canora ideata e organizzata da Enrico Bianchini e che negli anni si è affermata come una passerella di talenti non solo musicali visto che in ogni serata è prevista l'esibizione di un gruppo di ballerini e attori comici.

Solo cinque, dopo la defezione decisa dalla nuova amministrazione di Luca Sebastiano, le tappe in calendario presentate da Raffaello Tonon: dopo Montichiari il cartellone prevede Garda (3 agosto), Torri del Benaco (17 agosto), Gargnano (Brescia, 22 agosto) e Bardolino (31 agosto). A dare vivacità alla consolidata formula del patron Bianchini il voto attraverso sms (numero 4883888, costo 1 euro) per dare la propria preferenza sia ai concorrenti della gara musicale che a quelli del concorso di bellezza Miss e Mister del Garda. La 18ª edizione del Festival - patrocinato da Regione, Provincia di Verona e di Brescia, Camera di commercio di Verona, Consorzio di promozione

«Lago di Garda è» oltre che dai cinque Comuni che ospiteranno le serate - è stata presentata ieri a Lazise.

«Questo è un evento che appartiene alla tradizione del nostro territorio e ha sempre fatto registrare risultati importanti», ha detto il consigliere regionale Andrea Bassi ricordando che «grazie all'inserimento, da parte del ministero del Turismo, del Lago di Garda tra le eccellenze del Paese e al conseguente contributo erogato, anche Venezia ha deciso di sostenere con più convinzione questa iniziativa ritenuta una delle manifestazioni di qualità sulle quali è giusto puntare». Anche l'assessore provinciale all'Identità veneta Marco Ambrosini ha sottolineato il traguardo delle diciotto edizioni come prova «della qualità artistica di un evento ormai storico della tanto auspicata Regione del Garda. I complimenti sono dovuti a chi continua a organizzare manifestazioni come queste e alle amministrazioni che decidono di supportarle soprattutto viste le ristrettezze economiche di questi tempi. Rammarrica però la defezione di Lazise». A dare conferma dell'impegno delle amministrazioni comunali a Lazise sono stati



La presentazione del Festival del Garda

Fabio Raguzzi e Fabio Pasqualini, rispettivamente assessore alle associazioni di Torri del Benaco e assessore alle manifestazioni di Bardolino. «Il Festival del Garda è un'occasione per offrire a residenti e turisti una serata di piacevole intrattenimento oltre che di promozione del nostro territorio», ha detto Raguzzi mentre Pasqualini ha evidenziato «il ritorno a Bardolino della serata finale: una cosa che ci fa piacere perché Bardolino ha sempre creduto in questa manifestazione; la nostra piazza ha sempre risposto bene e ci auguriamo lo faccia anche quest'anno». E mentre il presentatore Tonon ha sottolineato la

valenza di uno spettacolo «che è un mix di arti differenti e un'occasione per i giovani talenti per cui spero davvero che ci sarà un'ottima risposta del pubblico», Enrico Bianchini si è soffermato sulla novità del voto attraverso sms: «Alla fine del Festival i più votati parteciperanno, con i cantanti scelti dalla giuria tecnica, alle finali nazionali del circuito «Grandi festival italiani» in programma a fine anno in Sardegna. Parteciperanno tre vincitori del concorso musicale e quattro di quello di bellezza. Sul sito www.grandifestivalitaliani.it sono indicate le modalità di voto con tutti gli aggiornamenti in tempo reale». ●